

	Territorio provinciale di MODENA
	Bollettino di Produzione
	Integrata e Biologica

n. 32 del 16 novembre 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: TEMPO STABILE, GRIGIO IN PIANURA, SOLEGGIATO IN MONTAGNA

L'alta pressione manterrà condizioni di stabilità, con nubi basse in pianura, nebbia in collina e sole in montagna.

(16/11/15)

L'area di alta pressione, presente sul Mediterraneo centrale dall'inizio del mese, permarrà ancora per qualche giorno. Le condizioni meteorologiche non varieranno in maniera apprezzabile, così che lo strato di nubi basse che ricopre la pianura emiliano-romagnola manterrà condizioni di cielo basso e grigio. Dove lo strato nuvoloso incontra i rilievi, all'altezza delle nostre colline, la visibilità sarà piuttosto ridotta per la nebbia. Sopra di questo, a quota di montagna, invece splenderà il sole. Le temperature in pianura varieranno poco tra il giorno e la notte, dai 9-10 gradi del primo mattino ai 12 gradi del pomeriggio, mentre in Appennino i valori diurni salgono fino a 17 gradi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015
--

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2014. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

COLTURE ERBACEE

CEREALI AUTUNNO VERNINI emergenza

DISERBO PRE EMERGENZA è possibile utilizzare Triallate alla dose di 3,6 lt/ha attivo su graminacee e/o Diflufenican a 500gr/lt a 0,25 lt/ha attivo su dicotiledoni.

DISERBO PRE EMERGENZA O POST PRECOCE è possibile intervenire con Chlorotoluron a 700gr/lt a 2,5 lt/ha (Chlorotoluron è impiegabile sullo stesso appezzamento 1 volta ogni 5 anni)

DISERBO POST EMERGENZA PRECOCE Diflufenican a 500gr/lt a 0,3-0,35 lt/ha e/o Bifenox 1-2lt/ha.

COLTURE ARBOREE

DISERBO ARBOREE

Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale. Per ottenere il massimo effetto intervenire prima che le foglie ricoprano il terreno.

PRINCIPI ATTIVI	DOSI ANNUE	COLTURE AUTORIZZATE
GLIFOSATE al 30,4%	9,0 lt/ha	ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE
FLUAZIPOP-P-BUTILE	2 lt/ha	CILIEGIO SUSINO (max 1 lt per intervento)
DIQUAT	4 lt/ha	KAKI (intervenire con microdosi)
CICLOSSIDIM al 10,90	2 -4 lt/ha	ALBICOCCO, MELO, PERO, PESCO, VITE
FLUROXYPIR	2 lt/ha	MELO, PERO
MCPA al 25%	1,5 lt/ha	MELO, PERO
CARFENTRAZONE al 6,45%	2 lt/ha	ACTINIDIA, MELO, PERO, PESCO, SUSINO,VITE.
PYRAFLUFEN-ETILE al 2,6%	1,6 lt/ha	ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO, VITE

OXADIAZON al 34,1%	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO
**OXIFLUORFEN al 48%	0,5 lt/ha	ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE, OLIVO
FLUZASULFURON al 25%	60 gr/ha	VITE - Da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero. Da utilizzare ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.
PENDIMETALIN al 38,72%	2 kg/ha	VITE ammesso solo nei primi 2 anni di impianto. ALBICOCCO MELO PERO PESCO impianti in allevamento (fino a 3 anni)
DIFLUFENICAM + GLIFOSATE	6 lt/ha	ALBICOCCO CILIEGIO MELO PERO PESCO SUSINO VITE ammesso solo nei primi 3 anni utilizzabile tra la raccolta e la fioritura

**OXIFLUORFEN è da utilizzarsi solo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio. Nei primi tre anni di allevamento è ammesso aumentare la quantità annuale di Oxifluorfen fino a 1 lt per ha trattato. Sulla vite non ammesso al primo anno d'impianto.

ALBICOCCO fase caduta foglie

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando Prodotti rameici alla dose di 50-70 g/hl di principio attivo. Eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7 - 10 giorni.

CORINEO: intervenire a caduta foglie con Prodotti rameici o Thiram (max 2 trattamenti).

CILIEGIO fase caduta foglie

CORINEO: intervenire a caduta foglie con Prodotti rameici o Ziram (max 1 trattamento).

SUSINO CINO GIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase caduta foglie

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando Prodotti rameici alla dose di 50-70 g/hl di principio attivo. Eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7 - 10 giorni.

CORINEO: intervenire a caduta foglie con Prodotti rameici o Ziram (max 1 trattamento).

PESCO fase caduta foglie

CANCRI RAMEALI: in presenza di condizioni favorevoli quali piogge e bagnature persistenti, intervenire in post raccolta specie su percoche e negli impianti in allevamento, con Tiofanate Metile (max 2 trattamenti solo su percoche. Su pesco e nettarine ammesso in impianti con oltre il 15% di piante colpite dalla malattia).

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando Prodotti rameici alla dose di 50-70 g/hl di principio attivo. Eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7 - 10 giorni.

BOLLA e CORINEO: intervenire a caduta foglie con Prodotti rameici o Ziram (max 3 trattamenti) o Dodina (max 2 trattamenti) . Attivi solo per Bolla: Thiram (max 3 trattamenti) o Captano (max 3 trattamenti).

MELO fase caduta foglie

COLPO DI FUOCO al termine della raccolta si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

CANCRI RAMEALI e NECTRIA: a fine caduta foglie eseguire un intervento preventivo con Prodotti rameici. Nei frutteti con elevate infestazioni, o con ferite da grandine, eseguire due interventi, il primo intervento verso la metà della caduta delle foglie.

PERO fase caduta foglie

COLPO DI FUOCO al termine della raccolta si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

CANCRI RAMEALI e NECTRIA: a fine caduta foglie eseguire un intervento preventivo con Prodotti rameici. Nei frutteti con elevate infestazioni, o con ferite da grandine, eseguire un primo intervento verso la metà della caduta delle foglie.

VITE fase caduta foglie

MAL DELL'ESCA: eliminare le parti colpite, tagliando fino al legno sano. Contrassegnare le piante con sintomi che andranno potate separatamente dalle sane per non propagare l'infezione.

Si raccomanda di disinfettare gli attrezzi utilizzati per taglio preferibilmente con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

GIALLUMI completare gli estirpi delle piante sintomatiche



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

DRUPACEE fase caduta foglie

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando Prodotti rameici alla dose di 50-70 g/hl di principio attivo. Eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7 - 10 giorni.

BOLLA e CORINEO: intervenire a caduta foglie con Prodotti rameici .

MELO fase caduta foglie PERO fase caduta foglie

COLPO DI FUOCO al termine della raccolta si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

CANCRI RAMEALI e NECTRIA: a fine caduta foglie eseguire un intervento preventivo con Prodotti rameici. Nei frutteti con elevate infestazioni, o con ferite da grandine, eseguire un primo intervento verso la metà della caduta delle foglie.

CARPOCAPSA Nei casi di infestazioni elevate per abbattere la popolazione svernante si può ricorrere all'impiego di **NEMATODI ENTOMOPATOGENI** .

In base ai dati sperimentali, sono risultati più performanti nei nostri ambienti prodotti a base di *Steinernema feltiae*, rispetto ad altri ceppi.

L'epoca migliore per gli interventi è da fine settembre a fine ottobre.

Per la piena efficacia dei nematodi sono richieste 4 condizioni:

- temperature medie maggiori o uguali a 10-12°C;
- piogge abbondanti e bagnatura prolungata delle piante;
- carpocapsa allo stadio di larva svernante matura;
- conservazione prodotto: massimo 3 mesi in frigo a 4-6°C.

Seguono le indicazioni per la corretta distribuzione del prodotto:

Altezza bagnatura	Volume acqua	Filtro atomizzatore	Filtro ugelli	Pressione
2,00-3,5 m	13-15 q/ha	no	sì	< 20 bar

In base ai dati sperimentali, sono risultati più performanti nei nostri ambienti prodotti a base di *Steinernema feltiae*, rispetto ad altri ceppi.

L'epoca migliore per gli interventi è da fine settembre a fine ottobre.

Per la piena efficacia dei nematodi sono richieste 4 condizioni:

- temperature medie maggiori o uguali a 10-12°C;
- piogge abbondanti e bagnatura prolungata delle piante;
- carpocapsa allo stadio di larva svernante matura;
- conservazione prodotto: massimo 3 mesi in frigo a 4-6°C.

Seguono le indicazioni per la corretta distribuzione del prodotto:

Altezza bagnatura	Volume acqua	Filtro atomizzatore	Filtro ugelli	Pressione
2,00-3,5 m	13-15 q/ha	no	sì	< 20 bar

VITE fase caduta foglie

MAL DELL'ESCA: eliminare le parti colpite, tagliando fino al legno sano. Contrassegnare le piante con sintomi che andranno potate separatamente dalle sane per non propagare l'infezione.

Si raccomanda di disinfettare gli attrezzi utilizzati per taglio preferibilmente con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

GIALLUMI completare gli estirpi delle piante sintomatiche

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE il prossimo incontro si terrà **LUNEDÌ 30 Novembre 2015** presso la sala riunioni della **COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP** via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))
Ore 10.00 incontro tecnico
Aggiornamenti sulle conoscenze e linee di difesa contro la cimice asiatica *Halyomorpha halys*
R. Nannini, P.Bortolotti - Consorzio Fitosanitario di Modena

Coordinamento a cura di:

Massimo Fornaciari Roberta Nannini (Consorzio Fitosanitario Modena)

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari

con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.

Consorzio fitosanitario di Modena Via Santi 14 - Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica può farne richiesta a

produzioneintegratamodena@fornaciari massimo.com